



a cura dell'Ufficio Lavoro e Relazioni Sindacali

Udine, 17 luglio 2016

Cassa Integrazione, dal 6 settembre richiesta con il ticket

A partire dal 23 maggio 2016 le aziende industriali manifatturiere devono obbligatoriamente utilizzare il sistema del ticket nella richiesta della Cig ordinaria on line. Per quelle del settore edile il ticket diventerà obbligatorio a breve.

Comunque, per tutte le tipologie di richieste di cassa integrazione, sia on line che off line, sarà obbligatorio utilizzare il ticket **dal 6 settembre 2016**. Da tale data il ticket sarà esteso anche alla Cig straordinaria.

Come funziona la Cig con ticket? Come operare correttamente nel flusso UniEmens?

Il sistema del ticket, finora utilizzato in via sperimentale per la richiesta di Cig ordinaria, diventa obbligatorio per le richieste presentate a partire dal 23 maggio 2016. Restano, per il momento, escluse le aziende edili alle quali il sistema sarà esteso quanto prima, mentre dal 6 settembre sarà obbligatorio per tutte le tipologie di richiesta di integrazione salariale, compresa la Cig straordinaria.

L'esigenza nasce dalla recente riforma degli ammortizzatori sociali che ha introdotto dei limiti di durata alle ore concedibili e alla durata massima complessiva che richiedono di modificare radicalmente la domanda di Cig per poter fornire all'Inps le informazioni di dettaglio necessarie per la verifica dei limiti orari e di durata. La scelta dell'Inps è stata, invece, quella di utilizzare quanto più possibile le informazioni già contenute nel flusso UniEmens, senza chiedere alle imprese una duplicazione di invio delle medesime informazioni, una volta finalizzate alla domanda di Cig, l'altra alla corretta determinazione dei contributi dovuti e delle prestazioni spettanti.

In cosa consiste la gestione della Cig con ticket

Il sistema di gestione della Cig prevede che il datore di lavoro presenti la domanda di autorizzazione al trattamento e, dopo aver ricevuto l'autorizzazione dall'Inps, espone i dati relativi alla prestazione autorizzata nel flusso UniEmens. Questo sistema prevede che il datore di lavoro tenga sospesa la gestione della Cig in attesa dell'autorizzazione e richiede di intervenire a posteriori sui periodi di paga precedenti per sistemare la posizione contributiva dei lavoratori con l'utilizzo della sezione Cig pregressa nel flusso UniEmens.

Per facilitare la gestione delle informazioni previdenziali dei lavoratori in Cassa integrazione è stato introdotto nel 2011, in via sperimentale, un sistema di gestione della Cig nel flusso UniEmens che prevede l'esposizione delle informazioni relative alla sospensione del lavoratore nel mese nel quale avvengono, utilizzando il sistema del ticket che identifica un periodo di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per il quale l'azienda intende proporre domanda di Cig ordinaria.

In tal modo alle aziende non viene più richiesto di rigenerare il flusso a seguito delle autorizzazioni Cig concesse in ritardo ma di comunicare le informazioni all'Inps nel mese stesso di produzione della busta paga. La sperimentazione è conclusa e il sistema di gestione della Cigs con ticket diventa obbligatorio per tutti, seppur gradualmente con le tempistiche illustrate in premessa.

Come funziona il ticket

E' da premettere che il sistema della Cig con ticket riguarda solo le modalità di **comunicazione dei dati della Cig** e non influisce sui procedimenti amministrativi relativi alle modalità di concessione della cassa integrazione, pertanto l'azienda dovrà continuare a presentare la domanda di Cig con le consuete modalità e nei termini previsti dalla normativa.

Saranno quindi necessarie:

- 1) la presentazione della domanda di Cig (UniCigo);
- 2) l'esposizione dei dati di dettaglio della prestazione nel flusso UniEmens.

Il datore di lavoro deve chiedere nella procedura on line di presentazione della domanda di Cig, il rilascio di un ticket, volto ad identificare in maniera univoca la domanda. Una volta richiesto il ticket, la gestione della Cig con ticket si compone di due fasi:

- a) utilizzare obbligatoriamente la richiesta con la domanda semplificata di Cig (UniCigo) nella quale deve essere riportato il ticket ricevuto;
- b) nel flusso UniEmens, nell'elemento IdentEventoCig, contenuto nella sezione GestioneEventiCig di DenunciaIndividuale, deve essere riportata l'informazione che identifica la Cig esposta indicando il numero di autorizzazione e il codice "A" se nel frattempo la Cig è già stata autorizzata, ovvero il ticket e il codice "T" se si tratta di Cig in attesa di autorizzazione.

L'elemento chiave è dunque il "ticket" che **permette di mettere in correlazione la domanda di Cig e il flusso UniEmens**, così da consentire la corretta associazione tra la domanda di Cig e il flusso UniEmens individuale. Inoltre il sistema, sempre tramite il ticket, abbina i dati individuali alla domanda e, quando viene accolta, provvede in automatico alla trasformazione da "Cig Richiesta" a "Cig Autorizzata".

Cosa accade quando l'Inps autorizza il trattamento richiesto con ticket

Una volta intervenuta l'autorizzazione il sistema provvede al calcolo della prestazione individuale, determinando le quote che saranno poste in pagamento ovvero che costituiscono il "credito azienda" conguagliabile. Nel caso in cui la Cig venga in tutto o in parte respinta, dal momento che l'azienda è tenuta al versamento della contribuzione relativa ai periodi non autorizzati, il datore di lavoro dovrà provvedere alla correzione degli UniEmens relativi ai mesi interessati, inviando nuovamente il flusso corretto.

In tali casi permane, infatti, l'obbligo retributivo nei confronti dei lavoratori, salva la dimostrazione di una causa di impossibilità sopravvenuta della prestazione, che potrà configurarsi esclusivamente nei casi in cui il rapporto non possa proseguire per fatti che non siano addebitabili ad alcuna delle parti.

La gestione delle unità produttive

I limiti di durata e la verifica dei 90 giorni di effettivo lavoro necessari al lavoratore per accedere alle integrazioni salariali sono verificati in relazione alla singola unità produttiva. Sulla base degli orientamenti giurisprudenziali, l'Inps ha dettato criteri stringenti per il riconoscimento delle unità produttive.

Oggi, quindi non è più consentito inserire una unità produttiva o un cantiere direttamente nella domanda di Cig ma le stesse, se in possesso dei requisiti stabiliti, devono essere censite e registrate preventivamente nell'anagrafica aziendale.

Il sistema di presentazione della domanda di Cig prevede che all'atto della presentazione della domanda, l'unità produttiva interessata dalla richiesta di Cig sia possibile solo selezionarla da un elenco che comprende solo quelle censite su UniEmens. Tra le unità produttive UniEmens selezionabili risulterà sempre presente quella corrispondente alla sede principale dell'azienda sulla quale devono essere caricate tutte le domande riferite a siti produttivi che non presentano i requisiti previsti per essere considerati unità produttive.

Gestione della Cig a pagamento diretto

Il nuovo sistema di gestione della Cig si integra sempre più con il flusso UniEmens che, come è nella sua natura, è destinato a diventare sempre più l'unico canale di comunicazione delle informazioni previdenziali tra Inps e datori di lavoro. D'altra parte il livello di dettaglio dei dati aziendali e individuali contenuto nel flusso UniEmens consente elaborazioni analitiche che non sono possibili con altri flussi informativi.

Le informazioni contenute nel flusso UniEmens, con poche integrazioni già previste relative, ad esempio, al codice IBAN del lavoratore, peraltro già noto al datore di lavoro che lo utilizza per l'accredito della retribuzione mensile, sono sufficienti anche per le prestazioni a pagamento diretto da parte dell'Inps.

Pertanto con il messaggio in commento l'Inps ha preannunciato che il flusso UniEmens sarà utilizzato anche per la Cig a pagamento diretto per la quale non sarà più richiesta la compilazione del modello SR41.

(Fonti: messaggio INPS n. 1759 del 20 aprile 2016)